

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 15 APRILE 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di martedì quindici del mese di aprile, alle ore 14.40 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Ciacciarelli, Ghera, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Palazzo e Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Maselli e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

L'Assessore Righini interrompe il collegamento in videoconferenza.

(O M I S S I S)

N. 221 del 15/04/2025

Proposta n. 12374 del 11/04/2025

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000B21923	2025/11772	50.000,00	14.01 1.03.02.02.999
----	---	-------------	------------	-----------	----------------------

Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

3.01.01.22

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto: Legge regionale n. 22 del 30 dicembre 2024, art. 13, commi 17-23. Criteri, modalità e requisiti per la composizione della Consulta regionale dei giovani imprenditori e professionisti.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTO l'atto di organizzazione del 2 maggio 2022, n. G05319 che conferisce l'incarico di Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la ricerca alla dott.ssa Renata Sangiorgi;

VISTO l'atto di organizzazione del 18 marzo 2024, n. G03067 recante: "Organizzazione della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca";

VISTO l'atto di organizzazione del 30 aprile 2024, n. G05088 recante: "Novazione del contratto reg. cron. n. 27281 del 02.11.2022 concernente: 'Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area 'Ricerca e innovazione' della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico le Attività Produttive e la Ricerca' conferito alla dott.ssa Renata SANGIORGI";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale del 9 novembre 2017, n. 26 recante “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 23 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2024, n. 1172 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 23 gennaio 2025, n.28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO in particolare, l’art. 13, comma 17, della Legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 22 che istituisce presso la direzione regionale competente in materia di sviluppo economico, la Consulta regionale dei giovani imprenditori e professionisti, di seguito denominata Consulta, quale organismo consultivo per le politiche volte al sostegno dell’imprenditoria giovanile e dei giovani professionisti;

CONSIDERATO che il comma 18 dell’art. 13 della succitata L.R. 22/2024 stabilisce che la Consulta venga costituita con decreto del Presidente della Regione e che sia composta dall’Assessore regionale competente in materia di sviluppo economico, in qualità di Presidente, nonché dai rappresentanti delle associazioni di giovani imprenditori che operano nel territorio regionale e dagli ordini professionali e/o dalle associazioni di giovani professionisti che operano nel territorio regionale;

TENUTO CONTO che il comma 19 dell'art. 13 della L.R. 22/2024 dispone che il numero dei componenti della Consulta, i criteri, le modalità e i requisiti per la relativa composizione siano stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, garantendo parità di genere e rappresentatività;

RITENUTO, pertanto, in attuazione dell'art. 13 della Legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 22 di stabilire che la Consulta regionale dei giovani imprenditori e professionisti è composta da:

- l'Assessore regionale competente in materia di sviluppo economico, che la presiede;
- un rappresentante per ciascuna delle seguenti associazioni di giovani imprenditori che operano nel territorio regionale:
 - AGCI Lazio
 - Camera di Commercio Lazio e Roma
 - Casartigiani Lazio
 - CNA LAZIO
 - Confapi Lazio
 - Confartigianato Lazio
 - CONFCOOPERATIVE LAZIO
 - Confcommercio Lazio
 - CONFESERCENTI LAZIO
 - FEDERLAZIO
 - LEGACOOP Lazio
 - UNCI Lazio
 - UNINDUSTRIA Lazio
 - Unicoop Lazio
 - UECOOP
 - Federdistribuzione
 - CONFIMPRESE
 - Confimea Lazio
 - ANCE Lazio
 - Federmanager
 - Confprofessioni
- un rappresentante per ciascuno dei seguenti ordini professionali che operano nel territorio regionale:

- Architetti
- Avvocati
- Commercialisti ed esperti contabili
- Consulenti del Lavoro
- Geologi
- Geometri
- Ingegneri
- Notai
- Periti Industriali;

RITENUTO che, ai fini della composizione della Consulta, in considerazione dei compiti istituzionali definiti dall'articolo 13, comma 20, della citata L.R. 22/2024, gli ordini sopra specificati rappresentano professionisti il cui ambito di attività è prevalentemente rivolto al tessuto economico-produttivo regionale;

RITENUTO, altresì, che ulteriori associazioni di giovani imprenditori ed ordini professionali, che operano nel territorio regionale e il cui ambito di attività è prevalentemente rivolto al tessuto economico-produttivo regionale, potranno manifestare il proprio interesse ad essere parte nella Consulta, presentando apposita richiesta motivata alla Direzione Regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca – Area Ricerca e innovazione per le imprese, all'indirizzo PEC arearicercaeinnovazione@pec.regione.lazio.it, nel termine massimo di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione del presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che:

- le designazioni dei rappresentanti degli ordini professionali e/o delle associazioni di giovani imprenditori sopra indicati siano formulate in numero di due - al fine di garantire in sede di costituzione della Consulta l'equilibrio di genere - con riferimento alla componente territoriale del Lazio ed alla sezione giovanile degli stessi, considerando una fascia d'età non superiore ai 40 (quaranta) anni;
- in sede di nomina, si provvederà all'individuazione di un solo rappresentante per ciascun ordine professionale e/o associazione;
- in sede di prima riunione saranno definite le linee di indirizzo e il programma delle attività della Consulta, nell'ambito dei compiti di cui al comma 20 del sopracitato art. 13 della L.R. n. 22/2024, ed approvato il regolamento interno di cui al comma 22 del medesimo art. 13;

CONSIDERATO che il comma 23 del sopracitato art. 13 della L.R. n. 22/2024 dispone che per lo svolgimento dei compiti della Consulta è istituita nel programma 01 "Industria e PMI e artigianato" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività", titolo 1 "Spese correnti", la voce di spesa denominata: "Spese per le attività e le iniziative a cura della Consulta regionale dei giovani imprenditori e professionisti", con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l'anno 2025, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2025-2027, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti" e che per gli anni successivi al 2025 si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale;

RITENUTO, pertanto, di prenotare euro 50.000,00 disponibili sul capitolo di spesa U0000B21923 - SPESE PER LE ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE A CURA DELLA CONSULTA REGIONALE DEI GIOVANI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI (L.R. N. 22/2024, ART. 13, CC. 17-23) § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA, della Missione 14, Programma 01, piano dei conti finanziario 1.03.02.02.000, per l'annualità 2025;

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente richiamato,

1. di stabilire, in attuazione dell'art. 13 della Legge regionale n. 22 del 30 dicembre 2024, che la Consulta regionale dei giovani imprenditori e professionisti è composta da:
 - l'Assessore regionale competente in materia di sviluppo economico, che la presiede;
 - un rappresentante per ciascuna delle seguenti associazioni di giovani imprenditori che operano nel territorio regionale:
 - AGCI Lazio
 - Camera di Commercio Lazio e Roma
 - Casartigiani Lazio
 - CNA LAZIO
 - Confapi Lazio
 - Confartigianato Lazio
 - CONFCOOPERATIVE LAZIO
 - Confcommercio Lazio

- CONFESERCENTI LAZIO
 - FEDERLAZIO
 - LEGACOOOP Lazio
 - UNCI Lazio
 - UNINDUSTRIA Lazio
 - Unicoop Lazio
 - UECOOP
 - Federdistribuzione
 - CONFIMPRESE
 - Confimea Lazio
 - ANCE Lazio
 - Federmanager
 - Confprofessioni
- un rappresentante per ciascuno dei seguenti ordini professionali che operano nel territorio regionale:
- Architetti
 - Avvocati
 - Commercialisti ed esperti contabili
 - Consulenti del Lavoro
 - Geologi
 - Geometri
 - Ingegneri
 - Notai
 - Periti Industriali;

2. di stabilire che:

- le designazioni dei rappresentanti degli ordini professionali e/o delle associazioni di giovani imprenditori sopra indicati siano formulate in numero di due - al fine di garantire in sede di costituzione della Consulta l'equilibrio di genere - con riferimento alla componente territoriale del Lazio ed alla sezione giovanile degli stessi, considerando una fascia d'età non superiore ai 40 (quaranta) anni;
- in sede di nomina, si provvederà all'individuazione di un solo rappresentante per ciascun ordine professionale e/o associazione;

- in sede di prima riunione saranno definite le linee di indirizzo e il programma delle attività della Consulta, nell'ambito dei compiti di cui al comma 20 del sopracitato art. 13 della L.R. n. 22/2024, ed approvato il regolamento interno di cui al comma 22 del medesimo art. 13;
- ulteriori associazioni di giovani imprenditori ed ordini professionali potranno manifestare il proprio interesse alla partecipazione alla Consulta, presentando apposita richiesta motivata alla Direzione Regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca – Area Ricerca e innovazione per le imprese, all'indirizzo PEC arearicercainnovazione@pec.regione.lazio.it, nel termine massimo di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione del presente provvedimento;

3. di prenotare euro 50.000,00 disponibili sul capitolo di spesa U0000B21923 - SPESE PER LE ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE A CURA DELLA CONSULTA REGIONALE DEI GIOVANI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI (L.R. N. 22/2024, ART. 13, CC. 17-23) § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA, della Missione 14, Programma 01, piano dei conti finanziario 1.03.02.02.000, per l'annualità 2025.

La partecipazione alla Consulta, ai sensi del comma 21 dell'art. n. 13 della L.R n. 22 del 30 dicembre 2024, è a titolo gratuito.

Con decreto del Presidente si provvederà alla costituzione della Consulta, secondo quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca provvederà agli adempimenti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it, sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Giuseppe Schiboni)